

POLICY CONFLITTI D'INTERESSE

Premessa e obiettivo

In materia di conflitto d'interessi HDI Assicurazioni è soggetta alle disposizioni della Circolare ISVAP 551 per le attività di offerta e di esecuzione dei contratti sulla vita di Ramo I, ed alle disposizioni del Testo Unico della Finanza e del Regolamento CONSOB n. 16190/2007 per la distribuzione di polizze sulla vita di Ramo III e V.

In particolare, la Compagnia è tenuta a mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei clienti, attraverso:

- il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'impresa e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività (ex art. 25 del Regolamento congiunto Consob Banca d'Italia);
- la fornitura al cliente, su supporto durevole e con sufficiente dettaglio, delle informazioni relative ai conflitti di interesse qualora le disposizioni organizzative e amministrative adottate non siano sufficienti per assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi del cliente non sia evitato (art. 23,4 del Regolamento congiunto Consob Banca d'Italia);
- lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti dei clienti sui beni affidati (art. 25,3 del Regolamento congiunto Consob Banca d'Italia);
- l'istituzione ed il regolare aggiornamento di un registro nel quale sono riportati i tipi di servizi di investimento o accessori o di attività di investimento svolti dall'impresa o per suo conto, per i quali sia sorto o, nel caso di servizio o di un'attività in corso, possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti (art. 26 del Regolamento congiunto Consob Banca d'Italia);
- la fornitura al cliente di una descrizione della politica seguita dall'impresa.

Obiettivo del presente documento è quello di rendere noto al cliente la politica di gestione dei conflitti d'interessi adottata da HDI Assicurazioni nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti di assicurazione sulla Vita di Ramo I, nonché nella distribuzione delle polizze di cui ai Rami Vita III e V.

Conflitto di interesse e regole adottate dalla Compagnia per la gestione

Ai sensi della normativa in vigore, si è in presenza di una situazione di conflitto d'interessi in tutti quei casi in cui l'interesse del contraente può risultare sacrificato dall'intermediario per il perseguimento di una finalità diversa e/o ulteriore rispetto al servizio prestato.

Nello specifico, si determina un conflitto d'interessi quando l'intermediario:

- realizza un guadagno, o evita una perdita finanziaria, a danno del cliente;
- è portatore di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente o all'operazione realizzata per conto di quest'ultimo, distinto da quello del cliente;
- abbia un incentivo finanziario o di altra natura a privilegiare gli interessi di un altro cliente o gruppo di clienti rispetto a quelli del cliente interessato;
- svolga la medesima attività del cliente;
- riceva o possa ricevere da una persona diversa del cliente un incentivo, in relazione con il servizio prestato al cliente, sotto forma di denaro, di beni o di servizi, diverso dalle commissioni o dalle competenze normalmente fatturate per tale servizio.

Il conflitto può configurarsi non solo tra l'interesse del contraente e quello di HDI Assicurazioni o delle altre società del Gruppo, ma altresì dei soggetti rilevanti, come definiti dalla normativa di riferimento.

In linea generale, le regole adottate dalla Compagnia per la gestione dei conflitti di interesse si basano su quattro presupposti:

- **dovere di organizzazione**, la Compagnia si è organizzata in modo da evitare i possibili effetti negativi dei conflitti d'interesse sugli assicurati;
- **dovere di identificazione**, la Compagnia ha identificato le operazioni che possono portare, direttamente o indirettamente, ad un conflitto d'interessi, anche derivante da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo;
- **dovere di dichiarazione**, nel caso in cui le misure organizzative adottate per gestire alcune fattispecie di conflitti di interesse non siano in grado di evitare la situazione di conflitto, HDI Assicurazioni si impegna ad informare chiaramente i clienti, prima di agire per loro conto, sulla natura e sulle fonti del conflitto d'interesse, al fine di ottenere l'autorizzazione ad operare nell'offerta delle polizze;
- **dovere di agire secondo onestà ed equità**, la Compagnia, nella prestazione dei propri servizi, si impegna ad operare in modo corretto, equo e professionale per servire al meglio gli interessi degli assicurati.

Identificazione delle situazioni di conflitto d'interessi

In ottemperanza al dovere di identificazione, la Compagnia ha individuato nelle operazioni di investimento del patrimonio delle gestioni separate e dei fondi interni delle potenziali situazioni di conflitto di interessi, nel caso di investimento in strumenti finanziari emessi:

- dalla Compagnia stessa,
- da società appartenenti al medesimo Gruppo.

HDI Assicurazioni, dopo aver individuato le situazioni di conflitto di interesse pregiudizievoli per il contraente e le modalità di gestione delle stesse ha definito in dettaglio delle misure da adottare per la gestione di tali conflitti.

In particolare, la Compagnia ha previsto quali misure operative:

- il divieto di inserire, all'interno dei portafogli delle gestioni separate e del fondo pensione, strumenti finanziari emessi:
 - dalla Compagnia stessa;
 - da società appartenenti al medesimo Gruppo.
- un controllo periodico, da parte del Comitato Rischi della Compagnia, sulle operazioni di compravendita effettuate, volto anche a verificare che le operazioni effettuate siano svolte con una frequenza non necessaria alla realizzazione degli obiettivi assicurativi, in termini di minimi garantiti;
- il divieto di porre in atto qualsiasi comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un fondo interno a danno di un altro.

Inoltre, la normativa richiede agli intermediari di istituire ed aggiornare regolarmente un registro, nel quale riportare i tipi di servizi di investimento o accessori o di attività di investimento svolti dall'impresa, o per suo conto, per i quali sia sorto o possa sorgere un conflitto di interesse che rischia di ledere gravemente gli interessi di uno o più clienti (art. 26 Regolamento congiunto Consob Banca d'Italia).

Al fine di adempiere agli obblighi normativi HDI Assicurazioni ha istituito il Registro dei servizi ed attività in conflitto che viene alimentato e aggiornato e sotto posto al controllo periodico del Comitato Rischi.

La Compagnia ha attribuito all'Internal Audit la responsabilità di controllare e valutare l'adeguatezza e l'efficacia delle procedure organizzative e le misure adottate per la corretta gestione dei conflitti di interesse.